

CONFAGRICOLTURA VARESE

L'AGRICOLTORE PREALPINO

FOGLIO AGGIORNAMENTI E NOTIZIE N. 8 DEL 23 febbraio 2024

Anno XXXIX supp. ordinario dell'Agricoltore prealpino n. 10-11-12 2023

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256.

Direttore Responsabile Riccardo Speroni giornalista pubblicitista riccardo.speroni@gmail.com

Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984, editore Confagricoltura Varese.

Posta elettronica varese@confagricoltura.it- sito di Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it

SOMMARIO

Tavolo Ministero delle Imprese e del Made in Italy.....	pag. 2
Comitato d'indirizzo Fondazione Alberitalia e Comitato scientifico di Kepos Mercoledì 14 febbraio.....	pag. 2
Filiera apistica: verso un sistema di qualità nazionale e una campagna promozionale per il miele italiano.....	pag. 3
Conai – novità imballaggi.....	pag. 4
Riforma PAC – Condizionalità e deroghe comunitarie.....	pag. 4
Gasolio agricolo agevolato: indicazioni generali.....	pag. 5
Prodotti fitosanitari: revocata l'autorizzazione per la sostanza attiva S-metolachlor	pag. 5
ROMA, 7 Marzo 2024 – Convegno e Webinar – Libro Bianco del Verde.....	pag. 6
Scadenario fino al 28 febbraio 2024 a cura di Confagricoltura Milano.....	pag. 7



Foto tratta dal libro di Carlo Mezza "Remènch Transumanza in Lomabrdia"
edito da Pubblinova Edizioni Negri info@pubblinovanegri.it.

Tavolo Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Confagricoltura è intervenuta alla riunione di insediamento del tavolo di consultazione con le organizzazioni delle imprese per la predisposizione della "Legge annuale per le micro piccole e medie imprese" come previsto dall'articolo 18 della legge n. 180 del 2011 sulla tutela della libertà delle imprese e lo statuto delle imprese. Confagricoltura, unica organizzazione agricola invitata, ha evidenziato la difficoltà nella tenuta competitiva delle imprese del settore, in un contesto economico segnato dal rallentamento dell'economia europea e di nuovi impegni della governance delle finanze pubbliche per il ritorno in vigore del Patto di stabilità e crescita.



La Confederazione ha richiamato in primo luogo la necessità, in armonia con gli obiettivi previsti dalla legge, di un disegno di legge delega per intervenire specificatamente sul tessuto imprenditoriale delle imprese del settore agricolo. Ciò al fine di affidare al Governo la predisposizione di un decreto finalizzato a rimuovere tutti gli ostacoli che impediscono lo sviluppo del sistema agricolo, ridurre gli oneri burocratici e introdurre ogni misura utile di semplificazione amministrativa, anche riguardante le sanzioni per eventuali inadempimenti delle PMI del settore. Confagricoltura ha anche proposto alcuni interventi concreti e immediati su tematiche specifiche: il lavoro, a partire dalla stabilizzazione dei lavoratori e la formazione continua; il credito, evidenziando le problematiche sulla classificazione delle imprese in caso di moratoria e ristrutturazione, nonché l'esigenza di strumenti di finanza alternativa; la difesa delle produzioni e infine la definizione delle attività connesse a quella agricola che va estesa alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Comitato d'indirizzo Fondazione

Alberitalia e Comitato scientifico di

Kepos Mercoledì 14 febbraio,

Confagricoltura ha partecipato al comitato di indirizzo della Fondazione Alberitalia della quale si è soci dal 2021.



(Foto archivio Kepos. Al centro il presidente di Confagricoltura)

Durante l'incontro si è stati informati circa il riepilogo di tutte le attività portate avanti dalla fondazione nell'ultimo anno che sono suddivise su 5 linee strategiche, ossia: le attività di piantagioni, studi e consulenze, partenariati e le attività di formazione (tra cui anche quella organizzata in collaborazione con Confagricoltura relativa al corso di piantagioni policicliche) e di comunicazione istituzionale. Confagricoltura rispetto alla pianificazione di attività future ha proposto la collaborazione nelle partnership europee, la partecipazione ad un bando imminente per tramite dell'Associazione Kepos per un intervento in un territorio della provincia di Torino e l'organizzazione di un evento nazionale per il rilancio dei temi legati al vivaismo e del manifesto sul rilancio della vivaistica forestale. Con riferimento a Kepos, lunedì 12 febbraio, Confagricoltura ha partecipato ad una riunione del relativo comitato scientifico, durante la quale si sono presentati i risultati dell'ultimo focus del Libro Bianco del Verde sul tema acqua e si è iniziato a ragionare sui possibili sviluppi delle istanze emerse nella pubblicazione nell'ottica di avviare altri processi di valorizzazione delle aree verdi per la fruizione dei cittadini. Si è stabilito, altresì, di avviare progettualità a valere sui progetti europei con l'associazione e di indagare prodotti semplici di comunicazione verso un pubblico generalista (opuscoli o minicorsi) per accrescere la conoscenza e l'adesione alla neonata associazione

FILIERA APISTICA: VERSO UN SISTEMA DI QUALITA' NAZIONALE E UNA CAMPAGNA PROMOZIONALE PER IL MIELE ITALIANO

Cirone, FAI: "Era ora. Il Masaf va nella giusta direzione"

«Disaggregati, deboli e disorientati: sono queste le principali criticità degli apicoltori italiani chiamati ad affrontare la costante competizione del mercato globale e le crescenti difficoltà di un'apicoltura produttiva, remunerativa e sostenibile. Ecco perché siamo favorevoli alle proposte emerse oggi al tavolo della filiera apistica, convocato dal ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.»



(Nella foto da sx il presidente Cirone e al centro il ministro Lollobrigida)

A sostenerlo il presidente della FAI, Raffaele Cirone, che ha preso parte ai lavori ed è intervenuto in rappresentanza della Federazione Apicoltori Italiani - sigla storica del comparto - e di Confagricoltura, cui aderisce.

La proposta di schema di un sistema di qualità alimentare nazionale del miele, presentata oggi dal Sottosegretario all'Agricoltura Luigi D'Eramo, sebbene necessiti di ulteriori approfondimenti e interventi correttivi attesi dalla base produttiva, rappresenta ad avviso della FAI uno strumento indispensabile a indirizzare gli sforzi degli apicoltori che, nonostante l'elevata professionalità, fanno ancora fatica a far percepire al mercato le ragioni per cui un prodotto di qualità garantita deve poter essere facilmente riconosciuto dai consumatori e giustamente remunerato. «Servono azioni coordinate, disciplinari stringenti e controlli adeguati ad una politica di

valorizzazione del già eccellente prodotto nazionale - ricorda Cirone - altrimenti si rischia di deludere le attese di un consumatore sempre più attento, consapevole, propenso all'acquisto del prodotto migliore».

Apprezzamento, da parte di FAI e Confagricoltura, sulla pianificazione di un'attività promozionale a sostegno del consumo del miele nazionale: «La nostra è una filiera d'eccellenza dell'agricoltura italiana, con circa 2 milioni di alveari e 80.000 apicoltori, e i suoi tratti distintivi vanno sottolineati con un'adeguata azione informativa e una promozione mirata alle fasce più attente al consumo del miele di alta qualità: bambini, giovani, sportivi e anziani in modo particolare, prima ancora dei tanti estimatori. È questa la raccomandazione del presidente FAI, anche a nome di Confagricoltura, al tavolo apistico, affinché la filiera nazionale preservi la dignità del lavoro di ciascun apicoltore italiano e il patrimonio di alveari indispensabili all'agricoltura e all'ambiente».

Agrivoltaico: attuazione PNRR

Pubblicato, sul sito del Ministero

dell'Ambiente e della Sicurezza

Energetica,

il decreto che promuove la realizzazione di sistemi agrivoltaici innovativi di natura sperimentale. Obiettivo del provvedimento, che è entrato in vigore il 14 febbraio, è la realizzazione di almeno 1,04 gigawatt di nuovi impianti, nei quali possano coesistere la produzione di energia con l'attività agricola.



Per promuovere la realizzazione di questi sistemi ibridi agricoltura-energia, la misura prevede l'erogazione di un

pag. 3

contributo a fondo perduto, finanziato dal PNRR, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili, abbinato a una tariffa incentivante a valere sulla quota di energia elettrica netta immessa in rete. Entro i prossimi quindici giorni, come previsto dal provvedimento, saranno approvate dal Ministero, su proposta del Gestore dei Servizi Energetici, le regole operative che dovranno disciplinare le modalità e le tempistiche di riconoscimento degli incentivi. Il GSE, soggetto gestore della misura, emanerà un primo avviso pubblico per la presentazione delle istanze entro trenta giorni dall'approvazione delle regole. L'accesso al meccanismo è garantito attraverso l'iscrizione di appositi registri o con la partecipazione a procedure competitive in funzione della titolarità e della taglia dei progetti, che si svolgeranno nel corso del 2024. Le procedure di registro, per un contingente complessivo di 300 megawatt sono riservate ad impianti di potenza fino a 1 megawatt realizzati da imprenditori agricoli e loro aggregazioni, mentre le procedure competitive, per un contingente complessivo di 740 megawatt, sono riservate ad impianti di qualsiasi potenza realizzati da imprenditori agricoli e loro aggregazioni, o associazioni temporanee di impresa che includono almeno un imprenditore agricolo.

Conai – novità imballaggi

Dal 9 febbraio scorso, si è aperta la consultazione pubblica delle "Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio". Il documento si propone di mettere in luce le peculiarità e le criticità dei processi di raccolta selezione e riciclo degli imballaggi in acciaio con un focus specifico sulla rigenerazione degli imballaggi industriali (fusti e cisternette). L'obiettivo del documento è quello di fornire indicazioni progettuali efficaci ai progettisti di imballaggi in acciaio, tramite la piattaforma www.progettarericiclo.com. La consultazione rimarrà attiva fino al 31 marzo 2024, dopo di che, sulla base delle segnalazioni raccolte, verrà definito e pubblicato il testo definitivo. Il Conai ha, inoltre, pubblicato un'informativa di aggiornamento della Circolare del 28 novembre 2023 relativa alla procedura di applicazione o esclusione del Contributo ambientale Conai (CAC) sugli imballaggi in "cellulosa rigenerata". A tal riguardo, il Conai ha ricordato che, con DM MASE n. 28 del 19 gennaio 2024, è stato approvato il nuovo Statuto del Consorzio

BIOREPACK che, tra l'altro, attrae gli imballaggi in cellulosa rigenerata conformi alla norma armonizzata EN 13432 nella sfera di competenza del medesimo Consorzio. In forza di ciò, a decorrere da tale data, i produttori/importatori di imballaggi in cellulosa rigenerata conformi alla norma armonizzata EN 13432 sono tenuti ad aderire al CONAI e a BIOREPACK2 (secondo previsioni di legge e di statuto).



Come comunicato con la Circolare CONAI del 28 novembre 2023, per consentire alle aziende di organizzarsi anche dal punto di vista amministrativo, l'applicazione del contributo ambientale su tali imballaggi, pari a 130,00 €/t, avrà decorrenza dal 1° aprile 2024. Restano validi i comportamenti pregressi a tutto il 31 marzo 2024 e, pertanto, non avranno rilievo eventuali differenti modalità di applicazione o non applicazione del CAC tenuti fino a quel momento su tali articoli. Ai fini dell'etichettatura ambientale degli imballaggi in cellulosa rigenerata conformi alla norma armonizzata EN 13432, il Conai invita a fare riferimento all'Allegato I della Decisione 129/97/CE. Per eventuali approfondimenti o richieste specifiche si ricorda che è possibile contattare il numero verde 800337799 o scrivere a infocontributo@conai.org. 19 FEBBRAIO 2024 | N. 150 C

Riforma PAC – Condizionalità e deroghe comunitarie

La Commissione europea ha approvato e pubblicato il regolamento che deroga alla misura di condizionalità per il 2024 che prevede l'obbligo del 4% dei seminativi a destinazione improduttiva (la cosiddetta "Buona condizione agronomica ambientale" – BCAA 8). Il provvedimento consente agli Stati membri, in via

eccezionale per quest'anno, di consentire la coltivazione del 4% anche con colture azotofissatrici e intercalari, ma al tempo stesso il divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari. Pur constatando dei miglioramenti rispetto alla proposta iniziale, Confagricoltura ritiene che questo provvedimento sia in ogni caso inadeguato alle esigenze degli agricoltori, anche perché presentato in estremo ritardo. Anche il MASAF ha accolto questo orientamento, votando contro la proposta della Commissione europea. Confagricoltura continua a ritenere che sia opportuna una deroga totale alla BCAA 8 che consenta qualsiasi tipologia di coltivazione e senza limitazione nell'utilizzo di prodotti fitosanitari, proseguendo in tal senso i suoi contatti con le istituzioni nazionali ed europee. Nonostante l'obiettivo della Confederazione resti l'eliminazione delle due condizioni dagli atti legislativi di base, nell'immediato, la soluzione maggiormente percorribile risulta essere l'emanazione da parte della Commissione europea di un atto di esecuzione che consenta, in virtù della causa di forza maggiore dettata dalla situazione contingente, l'esonero dall'applicazione delle sanzioni degli Stati membri per la violazione della misura.

GASOLIO AGRICOLO AGEVOLATO: INDICAZIONI GENERALI. LE AZIENDE DEVONO COMUNICARE EVENTUALI VARIAZIONI SUL PARCO MACCHINE

Si ricorda che le aziende iscritte all'UMA (Utenti Macchine Agricole) possono richiedere l'assegnazione di carburante agricolo agevolato per l'anno 2024 già dai primi giorni di gennaio.



È possibile infatti richiedere l'acconto del carburante e successivamente le aziende con il fascicolo aggiornato

possono già richiedere il saldo o l'assegnazione base. Si rammenta inoltre che, nel caso in cui un'azienda effettui variazioni all'interno del proprio parco macchine, è tenuto comunicarlo all'ufficio UMA di Asti Agricoltura, inviando all'indirizzo mail: cerruti.marco@confagriasti.com

le relative fatture di acquisto o di vendita di macchinari e attrezzature agricole. In caso di acquisto di un mezzo agricolo targato (trattore, rimorchio, mietitrebbia, ecc), la cui pratica di immatricolazione/passaggio di proprietà non è stata gestita dall'ufficio UMA di Asti Agricoltura, le aziende devono inviare, allo stesso indirizzo di posta elettronica, anche copia del libretto di circolazione o foglio di via provvisorio. In caso di presa in carico di macchinari e/o attrezzature in noleggio, leasing o comodato è necessario inviare una copia del relativo contratto.

Prodotti fitosanitari: revocata l'autorizzazione al S-metolachlor

La Commissione europea ha emanato il regolamento (UE) n. 2024/20 che stabilisce il mancato rinnovo della sostanza attiva diserbante S-metolachlor in considerazione delle conclusioni trasmesse dall'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), la quale ha individuato diversi settori critici che destano preoccupazione. In particolare, l'EFSA ha concluso che, sulla base dei dati di monitoraggio, potrebbe essere superato il limite della sostanza attiva e dei suoi metaboliti nelle acque sotterranee (0,1µg/l). L'Autorità ha inoltre individuato un elevato rischio di avvelenamento secondario per i mammiferi che si nutrono di lombrichi. I prodotti fitosanitari a base di tale sostanza attiva sono stati conseguentemente revocati dal 17 gennaio 2024, con possibilità di commercializzazione fino al 14 giugno 2024 e di utilizzo fino al 23 luglio 2024. La richiesta di proroga avanzata è stata respinta dal Ministero della Salute che ha ritenuto il termine previsto per l'utilizzo sufficiente ad effettuare i trattamenti sul mais per quest'anno. Trattandosi dell'ennesima molecola utilizzata per il diserbo ad essere stata revocata negli ultimi anni, senza un contestuale ingresso di valide alternative sul mercato, appare necessario prevedere fin da subito un'ulteriore richiesta per usi di emergenza per il prossimo anno.

SCADENZARIO

16/02/24 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/02/23 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

29/02/24: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2023

16/03/24 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/03/24 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/03/24 (*): rata terzo trimestre 2023 contributi INPS operai agricoli.

16/03/24 (*): versamento IVA annuale relativo al 2023 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

31/03/24: denuncia dei prelievi idrici del 2023

31/03/24: versamento della quota associativa 2024 a Confagricoltura Milano Lodi e Monza Brianza

(*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo